



Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

Quart

Allegati : n. 1

Al Comitato regionale
per la gestione venatoria
Corso Lancieri, 24
11100 AOSTA
(info@pec.comitatovenatorio.vda.it)

Alle Stazioni forestali
LORO SEDI

Al Comandante del
Corpo forestale della Valle d'Aosta
SEDE

Alla Struttura prevenzione, sanità pubblica,
veterinaria e sicurezza alimentare
SEDE

All'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Piemonte, Liguria
e Valle d'Aosta – CERMAS
SEDE
(izsto@legalmail.it)

OGGETTO Modalità di conferimento degli animali abbattuti presso i Centri di controllo della fauna selvatica per la Stagione venatoria 2025/2026.

Reso noto che il Calendario venatorio per la stagione 2025/2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 30 giugno 2025 indica, fra l'altro, che tutti i capi abbattuti di ungulati, lagomorfi, galliformi alpini e volpi devono essere conferiti presso i Centri di controllo della fauna selvatica per l'effettuazione delle misurazioni biometriche e che la localizzazione dei Centri di controllo, il funzionamento e le modalità di conferimento degli animali abbattuti sono resi noti con comunicazione della Scrivente Struttura;

evidenziato che il sistema di raccolta dei dati faunistici attraverso i Centri di controllo è una pratica che ha la funzione di verificare la bontà del piano di gestione venatoria



Département des ressources naturelles et du Corps forestier
Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale

Flore et faune
Flora e fauna

in atto, controllando i capi abbattuti dai cacciatori e, allo stesso tempo, permette di prelevare dei campioni di materiale organico, contribuendo a una corretta gestione sanitaria degli ambienti rurali; mediante il presidio dei Centri da parte di tecnici qualificati e dopo aver predisposto un protocollo della raccolta dei dati degli animali (biometrici, sanitari, ecc.) è quindi possibile acquisire tutte le informazioni utili per una corretta gestione faunistico-venatoria, anche implementata dalle conoscenze sanitarie delle popolazioni in base a specifici progetti definiti in collaborazione con i Servizi veterinari preposti;

preso atto che in Valle d'Aosta i Centri di controllo sono collocati, per la maggior parte, presso le Stazioni forestali, in misura di uno per Circostrizione venatoria e sono stati finora gestiti dal personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta;

fatto presente che alla luce dei numerosi impegni a carico del Corpo forestale, per garantire la migliore organizzazione del funzionamento dei Centri di controllo sarà assicurata la presenza del personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta, di tecnici faunisti (incaricati dall'Amministrazione regionale e dal Comitato regionale per la gestione venatoria) e di cacciatori formati;

rilevato che presso i Centri di controllo di Morgex, Aymavilles, Valpelline, Châtillon, Challand-Saint-Victor e Pont-Saint-martin, oltre al personale forestale, sarà presente un tecnico faunistico, che si alternerà con i cacciatori formati, secondo il calendario allegato alla presente, mentre il Centro di controllo di Gaby sarà gestito dal personale forestale e dai cacciatori formati;

fatto presente che i Centri di controllo saranno dotati di un computer portatile collegato alla rete internet e di una stampante per la compilazione delle schede di abbattimento sull'applicativo Abbattimenti.net, ad eccezione di quello di Gaby, che utilizzerà il computer presente in Stazione forestale;

evidenziato che presso alcuni Centri di controllo sarà effettuato altresì il monitoraggio sanitario dei capi abbattuti da parte del personale del CeRMAS (Centro di Referenza per le Malattie degli Animali Selvatici) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta nell'ambito dell'attività diagnostica regionale sul cacciato;

SI COMUNICA CHE

1. per la Stagione venatoria 2025/2026 sono istituiti i seguenti Centri di controllo:
 - Ex caserma forestale, in comune di Morgex;
 - Stabile di proprietà dell'Amministrazione regionale in loc. La Ferrière in comune di Aymavilles;
 - Stazione forestale di Valpelline;
 - Ex foro boario, presso il piazzale del cimitero, in comune di Châtillon;
 - Ex garage dei vigili del fuoco volontari, in loc. Villa (capoluogo), in comune di Challand-Saint-Victor (area sottostante il parcheggio comunale);
 - Stazione forestale di Pont-Saint-Martin;
 - Stazione forestale di Gaby;



2. Dal 7 settembre al 25 ottobre 2025 i Centri di controllo osservano i seguenti giorni ed orari di apertura:

- lunedì: 19.00 – 21.30
- martedì: chiuso
- mercoledì: 19.00 – 21.30
- giovedì: 19.00 – 21.30
- venerdì: chiuso
- sabato: 19.00 – 21.30
- domenica: 19.00 – 21.30

dal 26 ottobre al 14 dicembre 2025 l'orario di apertura dei Centri di controllo è il seguente:

- lunedì: 18.00 – 20.30
- martedì: chiuso
- mercoledì: 18.00 – 20.30
- giovedì: 18.00 – 20.30
- venerdì: chiuso
- sabato: 18.00 – 20.30
- domenica: 18.00 – 20.30

3. il Centro di controllo situato presso la Stazione forestale di Gaby è attivo, con gli orari sopra indicati, nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato; i capi prelevati nelle giornate di mercoledì e domenica potranno essere conferiti nello stesso giorno presso il Centro di controllo situato presso la Stazione forestale di Pont-Saint-Martin oppure il giorno seguente presso il Centro di controllo di Gaby;

4. in tutti i Centri di controllo i cacciatori formati (esperti in ungulati, lagomorfi e galliformi alpini) coadiuveranno il personale forestale, responsabile del Centro di controllo, nelle misurazioni biometriche, nella stesura delle schede sul portale Abbattimenti.net e nel corretto andamento delle operazioni; il personale forestale è comunque responsabile della chiusura della scheda biometrica;

5. tutti i capi abbattuti appartenenti alle seguenti specie devono essere conferiti presso i Centri di controllo:

- camoscio;
- capriolo;
- cervo;



- cinghiale (caccia con metodi selettivi ed in modalità vagante);
 - lepre europea;
 - gallo forcello;
 - coturnice;
 - pernice bianca;
 - volpe.
6. il camoscio, il capriolo, il cervo ed il cinghiale devono essere conferiti completamente eviscerati ed inoltre tutti gli ungulati devono essere conferiti con la bocca aperta, al fine di consentire l'analisi della dentatura;
 7. presso i centri di controllo di Pont-Saint-Martin ed Aymavilles, il camoscio, il capriolo, il cervo ed il cinghiale devono essere conferiti con i polmoni, il cuore e la milza per l'attuazione del monitoraggio sanitario a cura dei veterinari del CeRMAS (Centro di Referenza per le Malattie degli Animali Selvatici) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
 8. previa comunicazione da parte del CeRMAS (Centro di Referenza per le Malattie degli Animali Selvatici) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, potranno essere eseguiti campionamenti per il monitoraggio sanitario dei cervi o degli altri ungulati abbattuti anche presso gli altri Centri di controllo presenti sul territorio regionale;
 9. al fine di conciliare le esigenze di raccolta dei dati biometrici e di popolazione e la corretta conservazione delle carni degli animali abbattuti, per quanto attiene ai lagomorfi ed ai galliformi alpini, si precisa che gli animali potranno essere conferiti presso i Centri di controllo già eviscerati, accompagnati dalle interiora, mentre le volpi conferite non devono essere eviscerate;
 10. il mancato conferimento dei capi abbattuti comporta le sanzioni previste dal Calendario venatorio;
 11. tutti i capi abbattuti devono essere conferiti di norma il giorno dell'abbattimento e comunque entro e non oltre il primo giorno di apertura del Centro di controllo dopo l'abbattimento.
 12. i capi di **CAMOSCIO**, **CAPRIOLO** e **CERVO** sono conferiti presso i Centri di controllo secondo lo schema seguente:

<u>Unità di gestione</u>	<u>Centro di controllo</u>
CP1, CP2, CP3, CP4, CE1, CE2, CM1, CM2, CM3, CM4, CM5	MORGEX
CP5, CP6, CP7, CP8, CP9, CP10 CE10, CE11, CE12, CE18 CM6, CM7, CM8, CM9, CM10, CM19	AYMAVILLES



CP11, CP12, CE3, CE4, CM11, CM12, CM13, CM14, CM15, CM16	VALPELLINE
CP13, CP14, CP15, CP16, CP17, CP18, CE5, CE6, CE7, CE8, CE13, CM17, CM18, CM19/20, CM21, CM22, CM23, CM24, CM25	CHÂTILLON
CP19, CP20, CP21, CP22, CE9, CE16, CE17 CM26, CM27, CM28, CM29, CM30, CM31;	CHALLAND-SAINT-VICTOR
CP25, CP26, CP27, CP28 CE14, CM32, CM33, CM34, CM35	PONT-SAINT-MARTIN
CP23, CP24, CE14 CM36, CM37, CM38, CM39, CM40	GABY o PONT-SAINT-MARTIN

13. nel caso di abbattimenti di capi di camoscio, capriolo o cervo non contemplati nelle tolleranze previste, il cacciatore responsabile dell'abbattimento è obbligato all'incarnieramento del selvatico abbattuto e al versamento da effettuarsi con il sistema di pagamento PagoPA di euro 6,00 per ogni kg di peso del selvatico intero, eviscerato e senza trofeo; il capo deve essere lasciato al cacciatore, privato del trofeo alla base del cranio; solamente in caso di trofei eccezionali, occorre prelevare il trofeo fino alla base del collo; la destinazione dei trofei è concordata, di volta in volta, con l'Ufficio per la fauna selvatica.

14. i **CINGHIALI** abbattuti in modalità selettiva dal 7 settembre al 23 ottobre 2025 e in modalità vagante dal 25 ottobre al 14 dicembre 2025 devono essere conferiti presso il Centro di controllo relativo al territorio della Stazione forestale in cui è avvenuto l'abbattimento secondo il seguente schema:

<u>Stazioni forestali</u>	<u>Centro di controllo</u>
Pré-Saint-Didier	MORGEX
Arvier, Villeneuve, Aymavilles e Aosta	AYMAVILLES
Etroubles Valpelline	VALPELLINE
Nus, Antey-Saint-André, Châtillon	CHÂTILLON
Brusson, Verrès	CHALLAND-SAINT-VICTOR
Pont-Saint-Martin	PONT-SAINT-MARTIN
Gaby	GABY o PONT-SAINT-MARTIN

15. nel caso in cui sia conferito un cervo maschio considerato "coronato" occorre evidenziarlo sulla scheda di abbattimento (per coronato si intende il trofeo che presenta la corona su ambedue le stanghe. Si definisce altresì corona la presenza, al di sopra della

pila o mediano, di tre punte di almeno 4 cm di lunghezza ciascuna oppure di quattro o più punte di lunghezza uguale o superiore a 2 cm);

16. i lagomorfi e i galliformi alpini possono essere conferiti presso il Centro di controllo relativo al territorio della Stazione forestale in cui è avvenuto l'abbattimento oppure in quello di residenza; è inoltre possibile conferire le lepri abbattute presso i centri di controllo di Aymavilles, Châtillon e Pont-Saint-Martin nelle giornate del lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 8.00 alle 13.00, previo appuntamento telefonico con le Stazioni forestali di Aymavilles, Châtillon e Pont-Saint-Martin;
17. tutte le volpi conferite presso i Centri di controllo dovranno essere marcate attraverso la recisione dell'orecchio sinistro;
18. qualora, per esigenze organizzative, dovessero rendersi necessarie delle modifiche alle suddette modalità, le stesse saranno adottate d'intesa tra la Struttura flora e fauna, il Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta e il Comitato regionale per la gestione venatoria e comunicate con nota della scrivente Struttura.

Distinti saluti.

Responsabile dell'istruttoria/Responsable de l'instruction: Christian CHIOSO;
Referente/Référent: Christian CHIOSO - tel. 0165776464 - e-mail: c.chioso@regione.vda.it

In vacanza del posto
di Dirigente
Il Coordinatore
Dr. Paolo Oreiller
(documento firmato digitalmente)